

Sebastiano Arena

Meditazioni sull'alfabeto ebraico



Erba Sacra
Edizioni

INTRODUZIONE

"L'ebraico è l'ineluttabile canto del Verbo, ogni nota del quale risveglia le profondità del cuore per mezzo di ognuna delle sue lettere.

Ogni lettera, vorrei dire, è una lettera d'amore che, se rimane chiusa, è un messaggio mancato, senz'altro un incontro mancato, ma se le consentiamo di cantare e danzare il suo messaggio, ci conduce all'incontro con noi stessi, un po' più avanti sulla strada delle nostre profondità, verso il Nome."

Annick de Souzenelle (L'Arco e la Freccia)

In questo testo vi sono riflessioni e spunti di meditazione su alcuni brani biblici correlati alle lettere dell'alfabeto ebraico, che per la tradizione cabalistica sono lo strumento utilizzato da Dio per la creazione dell'Universo e agiscono sulla consapevolezza umana tramite la loro forma, il nome e il valore numerico.

Per ciascuna lettera perciò c'è un commento che include la forma, il nome, il valore numerico e l'associazione con un brano biblico su cui si propone una riflessione e una breve meditazione.

Questo testo vuole essere un utile riferimento sia a chi è interessato alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto ebraico sia a chi desidera avere una guida di riflessione e di meditazione per una propria ricerca spirituale, sia agli allievi del mio corso sulla Cabala e l'Albero della Vita che in questo testo possono trovare importanti approfondimenti.

La Cabala è un'antichissima dottrina iniziatica i cui testi di riferimento principali sono il Sephir Yetzirah (Libro della Formazione o Creazione) e lo Zohar (Libro dello Splendore), opera esoterica composta nel II secolo da Simeone Ben Yochai, ritrovata nel 1300 dal qabbalista spagnolo Mosé di Leone, e si sviluppò come spiegazione esoterica ed occulta del significato della Torah (i primi 5 libri della Bibbia: Genesi, Esodo, Numeri, Levitico, Deuteronomio).

La Cabala rappresenta dunque un sistema mistico metafisico che consente agli iniziati di comprendere il messaggio occulto delle parole, e quindi di avvicinarsi alla conoscenza di Dio attraverso le emanazioni della sua Luce, denominate Sephirot.

La Cabala s'incentra sull'idea che la Torah contiene un senso nascosto ed esoterico: l'obiettivo principale è quello di scoprirla attraverso uno studio approfondito della Torah. E' fondata sulla teoria secondo la quale **tutte le lettere ebraiche sono strettamente corrispondenti alle Leggi Divine che hanno partecipato alla Creazione.** Ciascuna lettera è un archetipo e un vettore d'energia di luce divina, che agisce sulla consapevolezza umana, rappresenta un essere vivente, un numero, un'idea; combinarle tra loro significa conoscere le Leggi e l'essenza della Creazione. Con lo studio della Cabala l'uomo può giungere alla conoscenza di tutti i "segreti" che Dio rivelò a Mosé.

Dicembre 2015

Sebastiano Arena

L'ALFABETO EBRAICO

Secondo i testi sacri della tradizione cabalistica, Dio creò l'universo attraverso le lettere dell'alfabeto ebraico: questo processo viene chiaramente descritto nel più famoso testo della tradizione cabalistica ebraica, il Sepher Yetzirah. Ogni lettera dell'Alef-Beit è un vettore d'energia e di luce divina, che agisce sulla consapevolezza umana in modo triplice: tramite la sua forma, nome, valore numerico. Infatti per la tradizione ebraica le lettere sono cariche di una energia trascendente che lega l'umanità alla ragione stessa del suo divenire escatologico.

Ogni lettera ebraica è un canale tramite il quale vengono riversati nel mondo correnti di purissima energia, che si differenziano a seconda dell'aspetto grafico, del suono, del significato del nome, e del valore numerico della lettera in questione.

Unico tra tutti gli alfabeti del mondo, quello ebraico riunisce in sé una serie di insegnamenti profondi e ineguagliabili, racchiusi nella triade: suono, forma, numero.

Ogni lettera dell'Alef-Beit è un mandala, una forma capace di guidare l'attenzione di chi medita su di essa verso il centro dell'Essere e della Coscienza, verso quello stato di riposo e di silenzio dal quale proviene l'illuminazione spirituale.

Lo studio dell'Alef-Beit ebraico è un esercizio altamente mistico, possibile a chiunque ricerchi con sincerità e umiltà lo sviluppo della sua parte spirituale, per giungere ad una maggior unione con la Sorgente di ogni bene.

La tradizione ebraica dice che Dio ha creato il mondo servendosi delle ventidue lettere dell'Alef-Beit. Tramite il loro studio possiamo ricreare in noi parte di quella novità, freschezza, bellezza e armonia che Dio ha contemplato.

Conoscere i valori delle lettere dell'alfabeto è dunque conoscere l'essenza divina dell'universo fenomenico; e la struttura stessa dell'universo fenomenico ha riscontro puntuale nelle lettere dell'alfabeto, dalle e grazie alle quali si forma, dopotutto, ogni pensiero e quindi ogni consapevolezza umana.

L'alfabeto ebraico è divenuto nel tempo una sorta di "alfabeto ufficiale" delle tradizioni esoteriche occidentali: se anche infatti non si accetta la credenza nell'origine divina delle

lettere, è innegabile che le caratteristiche stesse dell'alfabeto ebraico fanno sì che esso si presti magnificamente alla codifica e all'espressione di realtà spirituali.

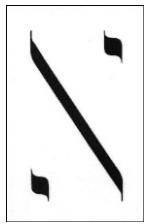
Questo per vari motivi: innanzitutto, l'alfabeto ebraico nasce come alfabeto ideogrammatico, al pari dei geroglifici egizi o dei caratteri cinesi e giapponesi; di conseguenza le lettere che lo compongono "ricordano" all'inconscio realtà ben precise. Inoltre, proprio questa natura ideogrammatica delle lettere permette di associare a ciascuna di esse una serie di simboli e di significati estremamente nutrita; a ogni lettera, per esempio, sono associati valori ed elementi come quelli elencati di seguito:

- ❖ un valore grafico (la forma e l'oggetto dalla cui rappresentazione stilizzata è nata la forma);
- ❖ un valore fonetico (il modo in cui la lettera viene pronunciata);
- ❖ un valore numerico (gli antichi ebrei non avevano sviluppato un sistema di rappresentazione grafica dei numeri e, al contrario dei Greci e dei Romani, utilizzavano a questo scopo le lettere del loro alfabeto);
- ❖ un simbolo (elemento, pianeta o segno zodiacale);
- ❖ un colore (corrispondente all'elemento, pianeta o segno zodiacale associato);
- ❖ un sentiero dell'Albero della Vita;
- ❖ una parte del corpo umano;
- ❖ un valore talismanico

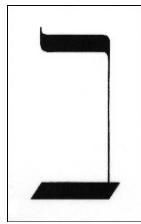
Proprio in virtù di questa notevole serie di corrispondenze, praticamente infinita, le lettere dell'alfabeto ebraico si sono dimostrate formidabili strumenti di ausilio alla meditazione e alle pratiche teurgiche degli esoteristi; l'effetto della concentrazione del pensiero anche su uno solo di questi simboli può innescare tutta una serie di esperienze interiori e introspettive dall'enorme effetto benefico.

L'Alfabeto ebraico si compone di 22 segni che possiamo considerare "22 chiavi" tesi a rivelarci i misteri della Creazione; ogni lettera come abbiamo detto è un contenitore d'energia che agisce in modo triplice tramite la: Forma, Nome e Valore numerico; il suo studio cabalistico significa instaurare un rapporto di amicizia con le lettere "una per una",

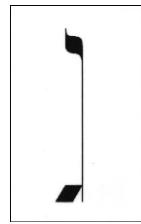
imparando a conoscere la loro Forma, Nome e Numero, per poter partecipare agli infiniti messaggi ed agli insegnamenti in esse contenute.



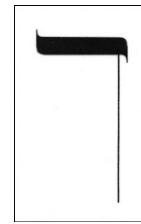
ALEF



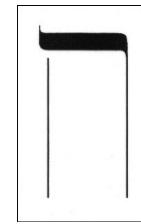
BETH



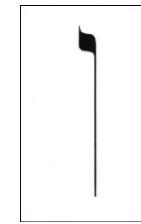
GIMEL



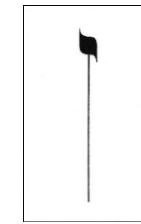
DALETH



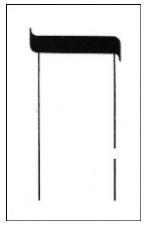
HEH



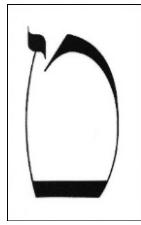
VAU



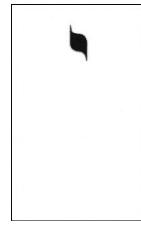
ZAIN



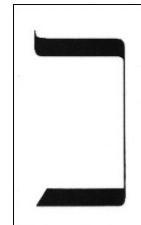
CHEH



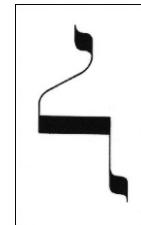
TETH



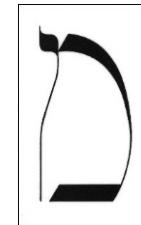
YOD



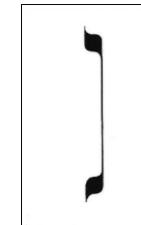
KAPH



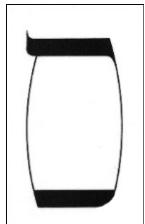
LAMED



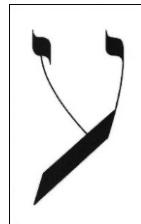
MEM



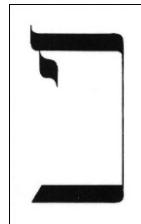
NUN



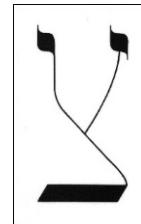
SAMECH



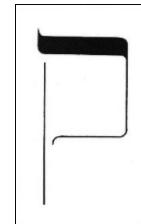
AYIN



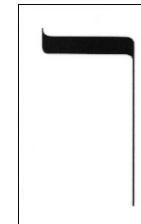
PEH



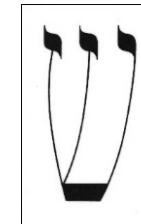
TZAD



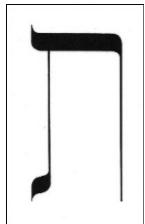
QOPH



RESH



SHIN

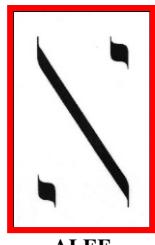


TAU

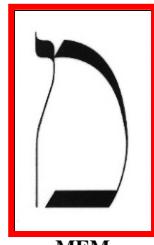
Le 22 lettere si dividono in:

a) **Tre lettere Madri:** Aleph, Mem, Shin.

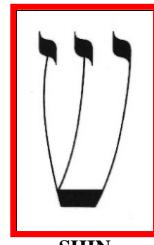
Rappresentano gli elementi della tradizione empedoclea: **Aleph** è associata all'**aria**, **Mem** all'**acqua**, Shin al **fuoco**. L'elemento **Terra** è di solito attribuito alla lettera **Tau** che però non è una Lettera Madre, proprio come la Terra non è un vero e proprio elemento.



ALEF



MEM



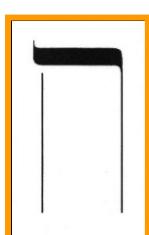
SHIN

b) **Sette lettere Doppie:** Beth, Gimel, Daleth, Kaph, Peh, Resh, TaU. **Rappresentano i sette pianeti** (due luminari e i cinque pianeti della tradizione). Le sette linee doppie sono le sette linee verticali dell'Albero. Sono dette doppie perché hanno una doppia pronuncia.

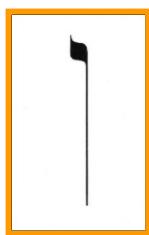
BETH	MERCURIO
GIMEL	LUNA
DALETH	VENERE
KAPH	GIOVE
PEH	MARTE
RESH	SOLE
TAU	SATURNO E TERRA

c) **Dodici lettere Semplici:** HeH, Waw, Zain, Chet, Theth, Yod, Lamed, Nun, SAMEKH, Ayin, Tzad e Koph. **Rappresentano I dodici segni zodiacali.**

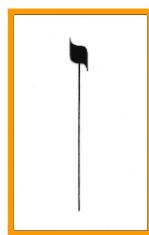
HEH	ARIETE
VAU	TORO
ZAIN	GEMELLI
CHET	CANCRO
THETH	LEONE
YOD	VERGINE
LAMED	BILANCIA
NUN	SCORPIONE
SAMEKH	SAGITTARIO
AYIN	CAPRICORNO
TZAD	ACQUARIO
QOPH	PESCI



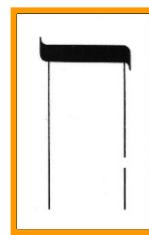
HEH



VAU



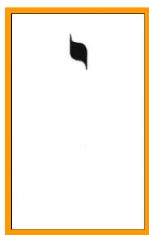
ZAIN



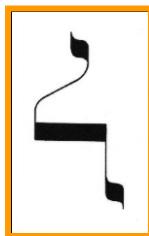
CHET



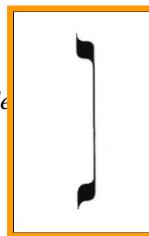
TETH



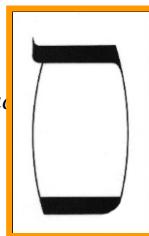
YOD



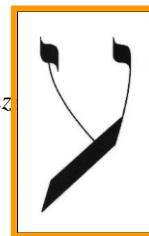
LAMED



NUN



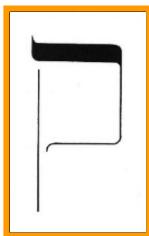
SAMEKH



AYIN



TZAD



QOPH

Le ventidue lettere e i dieci numeri corrispondenti alle Sephiroth sono i “Trentadue Sentieri” della Sapienza dalla quale, secondo la Cabala, è nata la Materia prima che ha consentito la Creazione.

Tre Madri: Aleph, Mem, Shin

Un grande, mistico segreto.....

E da esse scaturirono l'aria, l'acqua e il fuoco.

Sono divise in maschile e femminile.

Sappi, pensa e contempla che il fuoco sostiene l'acqua

(Sepher Yetzirah)